



## SFOGLIANDO... L'ABRUZZO

**Di Bruno Ricci**

Le bellezze abruzzesi non sono solo deliziose figlie  
che si possono ammirare mentre inaffiano le aie:  
sono ben più diffuse e di infinita storia  
ed anche su bei libri n'è illustrata la memoria.

È piacevole fare un viaggio "virtuale",  
tra quelle pagine illustrate in modo non banale,  
scoprendo tra il mare ed i quattro terranei confini  
la regione dove vissero Aprutini, Sanniti e Teatini.

Incontriamo a L'Aquila il Cinquecentesco castello,  
le cento piazze, le fontane e le chiese "modello";  
poi, passando nell'antica valle di memoria torloniana  
è la volta di Avezzano e dell'intera terra marsicana.

Mentre si scende verso Sulmona, Bussi e Popoli,  
centri famosi più per confetti e trote che per grappoli,  
già si comincia a pensare al litorale teatino  
con le adorate Ortona, Vasto e San Vito Chietino.

E per restare nella linea marinara  
è d'obbligo passare a Francavilla e Pescara,  
proseguendo poi per Silvi e Pineto  
toccando anche Atri, Teramo e Tortoreto.

Quanti chilometri tra monti, valli e lungomari  
tra verdi oliveti e pini, tra viti e frutteti solitari!  
Ma ancora dobbiamo vedere su quel libro illustrato  
foto di insigni esteti dall'eccellente passato!

D'Annunzio e Silone, Ovidio e Rossetti,  
i Cascella, Tosti, Barbella e Michetti!  
Tutti costoro alle numerose fortunate nuove generazioni,  
parleranno dell'Abruzzo regalando grandi emozioni!

